

TRIBUNALE DI PISTOIA

n. prot. 398 / 2018

Oggetto: variazione tabellare di riorganizzazione dibattimento penale a seguito del conseguimento del pieno organico nell'aprile 2019

Il Presidente del Tribunale f.f.

dato atto della necessità di procedere ad una riorganizzazione della sezione dibattimentale penale in vista della piena copertura di organico prevista a partire da aprile 2019, posto che la tabella vigente 2017-2019 prevede solo in via meramente teorica la composizione della sezione penale da parte di sei magistrati addetti, cui si aggiunge il Presidente di sezione;

ritenuto di dover provvedere altresì con urgenza al fine di attivare il prima possibile, sulla base della organizzazione della tabella di cui alla presente variazione, tutti i provvedimenti necessari a garantire da un lato la piena funzionalità immediata della sezione nell'immediatezza della presa di possesso dei nuovi magistrati, dall'altro la scelta, a seguito di interpello, nell'ambito del dibattimento penale, delle posizioni tabellari specifiche ad opera dei tre MOT che prenderanno servizio ad aprile prossimo;

rilevato che costituisce obiettivo base dell'assetto organizzativo che si andrà ad attuare, sia la equa ripartizione dell'attività giurisdizionale tra i sette magistrati addetti alla sezione (tra cui il Presidente di Sezione, cui dovrà essere garantito quantomeno un esonero del 50% - il Presidente di sezione risulta invero al contempo al momento componente del Consiglio Giudiziario e Presidente f.f. del Tribunale-), con una paritaria partecipazione alle udienze monocratiche e a quelle collegiali da parte di tutti i sei magistrati addetti (con la sola eccezione del Presidente di sezione che fruirà di un esonero del 100% sul monocratico -che sarà ripartito tra i due GOP in servizio- provvedendo viceversa allo svolgimento del 60% del lavoro collegiale al fine di garantire nel complesso un 50% di esonero che consenta allo stesso di svolgere le funzioni di Presidente del Tribunale f.f.), sia la efficienza del settore che versa in situazione di estrema difficoltà in considerazione della cronica carenza di organico che ha determinato un calo della produttività sia nel settore monocratico (come evidenziato anche dalla commissione flussi in occasione della redazione del progetto tabellare) ma altresì in quello collegiale, entrambi bisognosi di potenziamento;

ritenuto del resto che, nelle indicate prospettive, anche i dati statistici trasmessi ai fini della relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, che riguardano iscrizioni, definizioni e pendenze finali per gli A.G. 2016/2017 e 2017/2018, consentano di provvedere ad un rafforzamento nell'area penale sia del settore collegiale (*laddove si evidenzia una variazione in aumento percentuale del 34,6% delle iscrizioni con aumento percentuale del 4,7% delle pendenze finali*), sia di quello monocratico (*laddove l'aumento percentuale delle pendenze finali risulta del 19,2% nonostante la riduzione percentuale delle sopravvenienze*);

rilevato che *-nel settore collegiale-* la previsione di tre articolazioni del Collegio 1, con attribuzione allo stesso nel complesso del 60% del carico collegiale, appare in ogni caso altresì funzionale alla adeguata gestione delle incompatibilità del Dr. Buzzegoli determinate dall'aver questi svolto nel passato funzioni di GIP GUP per almeno nove anni (che nel periodo magico novembre 2018 ha già comportato uno scompensamento nei carichi tra i due collegi);

che in tal senso l'assetto organizzativo operante dal prossimo aprile 2019 si caratterizzerà nel settore collegiale per la operatività di un **Collegio 1** (articolato in tre diverse composizioni fisse *-nella specie Collegio 1, Collegio 1 bis, e Collegio 1 ter-*, tutte presiedute dal Presidente di Sezione, che terranno ciascuno due udienze mensili fisse, e quindi complessivamente sei udienze mensili, in modo da consentire per ciascuna articolazione una adeguata calendarizzazione dei processi) e di un **Collegio 2** (che viceversa terrà come attualmente quattro udienze mensili);

nel settore monocratico saranno invece operativi **sei ruoli tenuti assegnati a magistrati togati, con sei udienze mensili ciascuno** (cinque ruoli risultano invero attualmente operativi, sia pur con le supplenze onorarie e quella del magistrato distrettuale, laddove un sesto ruolo sarà di nuova costituzione ed assegnato ad uno dei magistrati MOT entranti; i ruoli ex Magi ed ex Billet saranno a loro volta assegnati ai due ulteriori MOT entranti) e **due ruoli assegnati a magistrati onorari** (attualmente già operativi trattandosi di GOP già in servizio, assegnatari di ruolo autonomo formato con le limitazioni già previste nella variazione tabellare dell'agosto 2018), i quali terranno complessivamente dieci udienze mensili in ragione dell'esonero del 100% fruito nel settore monocratico dal Presidente della Sezione penale.

Ciò premesso, l'assetto organizzativo della sezione dibattimentale penale a partire dal prossimo aprile 2019 viene di seguito individuato con l'**apposita tabella indicativa dei collegi nelle loro composizioni, dei magistrati monocratici, delle giornate di udienza sia dei collegi che dei giudici monocratici, e delle aule di udienza utilizzate.** I magistrati MOT entranti, che prenderanno servizio ad aprile 2019, vengono di seguito indicati come MOT1, MOT2 e MOT3, dovendo la presente variazione tabellare essere necessariamente prodromica ad un successivo apposito interpello interno per l'attribuzione agli stessi singolarmente le specifiche posizioni tabellari sotto indicate come posizione tabellare 5, posizione tabellare 6 e posizione tabellare 7

Composizioni collegiali

Collegio 1: Pres. Billet, Giudice Aiello, Giudice MOT1 - Udienze: 1^a e 3^a Giovedì del mese
Collegio 1bis: Pres. Billet, Giudice Aiello, Giudice MOT3 - Udienze 2^a e 4^a Giovedì del mese
Collegio 1ter: Pres. Billet, Giudice MOT1, Giudice MOT3 - Udienze 1^a e 3^a Mercoledì del mese
Collegio 2: Pres. Buzzegoli, Giudice Azzaroli, Giudice MOT2 - Udienze 1^a, 2^a, 3^a e 4^a martedì del mese

Tabella delle udienze sia collegiali che monocratiche

Giorno	Aula	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1 ^a	Signorelli		Collegio 2 (Buzzegoli, Azzaroli, MOT2)	Collegio Iter (Billet, MOT1, MOT3)	Collegio 1bis (Billet, Aiello, MOT1)	MOT2
	Corsini	Aiello	MOT1/ex Billet	Azzaroli	Buzzegoli	MOT3/ex Magi
	Gratteri	GOT Bizzarri	MOT3/ex Magi	Aiello	GOT Floris	Azzaroli
2 ^a	Signorelli	MOT2	Collegio 2 (Buzzegoli, Azzaroli, MOT2)	MOT2	Collegio Ibis (Billet, Aiello, MOT3)	Aiello
	Corsini	Buzzegoli	MOT1/ex Billet	Azzaroli	Buzzegoli	MOT1
	Gratteri	GOT Bizzarri	MOT3/ex Magi	GOT Bizzarri	GOT Floris	GOT Bizzarri
3 ^a	Signorelli	MOT2	Collegio 2 (Buzzegoli, Azzaroli, MOT2)	Collegio Iter (Billet, MOT1, MOT3)	Collegio 1bis (Billet, Aiello, MOT1)	MOT2
	Corsini	Buzzegoli	MOT1/ex Billet	Azzaroli	Buzzegoli	MOT3/ex Magi
	Gratteri	GOT Floris	MOT3/ex Magi	Aiello	GOT Bizzarri	Azzaroli
4 ^a	Signorelli		Collegio 2 (Buzzegoli, Azzaroli, MOT2)	Aiello	Collegio Ibis (Billet, Aiello, MOT3)	
	Corsini	Aiello	MOT1/ex Billet	Azzaroli	Buzzegoli	MOT1/ex Billet
	Gratteri	GOT Floris	MOT3/ex Magi	GOT Bizzarri	GOT Bizzarri	MOT2

Riepilogo numero udienze mensili e specificazione delle posizioni tabellari

Posizione tabellare 1) Billet: Presidente del Collegio 1, Collegio 1bis, e Collegio 1ter = n.6 udienze mensili collegiali stante l'esonero come Presidente del sezione del 50%, calcolato come corrispondente al monocratico totale, ed aumentando il carico collegiale al 60% pari a sei udienze mensili anziché 4

Posizione tabellare 2) Buzzegoli: Presidente del Collegio 2 = n.4 udienze mensili collegiali + n.6 udienze mensili monocratiche (1^a, 2^a, 3^a e 4^a Giovedì, 1^a e 2^a Lunedì) = complessive n.10 udienze mensili

Posizione tabellare 3) Azzaroli: componente del Collegio 2 = n.4 udienze mensili collegiali + n. 6 udienze mensili monocratiche (1^a, 2^a, 3^a e 4^a Mercoledì, 2^a e 3^a Venerdì) = complessive n.10 udienze mensili

Posizione tabellare 4) Aiello: componente del Collegio 1 e del Collegio 1bis = 4 udienze mensili collegiali (1^a, 2^a, 3^a e 4^a Giovedì) + n.6 udienze mensili monocratiche (1^a e 4^a Lunedì, 1^a, 3^a e 4^a Mercoledì e 2^a Venerdì) = complessive n. 10 udienze mensili

Posizione tabellare 5) MOT1: componente del Collegio 1 e Collegio 1ter = n.4 udienze mensili collegiali (1^ e 3^ Giovedì e 1^ e 3^ Mercoledì) + n.6 udienze mensili monocratiche (1^, 2^, 3^ e 4^ Martedì, 2^ e 4^ Venerdì - ruolo ex Tredici ex Billet) = complessive n. 10 udienze mensili

Posizione tabellare 6) MOT2: componente del Collegio 2 = n.4 udienze collegiali mensili (1^, 2^, 3^ e 4^ Martedì) + n. 6 udienze mensili monocratiche (2^, 3^ Lunedì, 2^ Mercoledì e 1^, 3^ e 4^ Venerdì - ruolo di nuova costituzione) = complessive n.10 udienze mensili

Posizione tabellare 7) MOT3: componente del Collegio 1bis e del Collegio 1ter = n.4 udienze collegiali mensili (2^ e 4^ Giovedì e 1^ e 3^ Mercoledì) + n.6 udienze mensili monocratiche (1^, 2^, 3^ e 4^ Martedì e 1^ e 3^ Venerdì -ruolo ex Magi) = complessive n.10 mensili

GOP Floris: 4 udienze monocratiche mensili

GOP Bizzarri: 6 udienze monocratiche mensili

Modifiche applicativo GIADA 2

Rilevato ulteriormente che l'assetto organizzativo sopra prospettato dovrà necessariamente comportare una serie di modifiche nelle impostazioni del sistema operativo Giada 2 per l'assegnazione automatica dei processi ai Collegi (oltre che ai magistrati monocratici), al fine di mantenere la proporzione percentuale nelle assegnazioni mensili in ragione del numero di udienze celebrate al mese da ciascun collegio o articolazione interna dello stesso;

che dovrà altresì prevedersi da parte dell'applicativo Giada 2 il subentro di due nuovi MOT sui ruoli monocratici ex Magi ed ex Tredici/Billet (già esistenti ed operativi e non modificati nelle giornate di udienza e di smistamento GIADA 2 con la presente variazione), nonché la creazione di un nuovo ruolo monocratico con l'inserimento di un nuovo MOT2 - che terrà udienza monocratica nelle giornate sopra indicate- per il quale deve individuarsi quale giornata di smistamento Giada 2 quella del 2^ Mercoledì del mese;

che conseguentemente dovranno compiersi le seguenti modifiche nelle impostazioni Giada 2:

Per il settore MONOCRATICO

I GOP Floris e Bizzarri dovranno essere inseriti con capacità produttiva pari al 50%, con la conseguenza che riceveranno un numero di smistamenti mensili pari alla metà rispetto ai magistrati togati.

I magistrati Buzzegoli, Azzaroli ed Aiello rimarranno stabili

Il magistrato Magi andrà sostituito con il magistrato MOT3 che subentrerà nel ruolo, mantenendosi stabili le impostazioni

Il magistrato Billet dovrà essere sostituito dal magistrato MOT1 e inserito con capacità produttiva 100 anziché 60.

Dovrà essere inserito ex novo il magistrato MOT2 con previsione di udienza di smistamento al 2^ Mercoledì del mese da impostare sul calendario

PER il settore COLLEGIALE

Il Collegio 2 (i cui magistrati componenti saranno tutti al 100% come capacità produttiva) dovrà ricevere il 40% del carico di assegnazioni in smistamento mensile, con la conseguenza che dovrà essere programmata una sopravvenienza di n. 4 processi nuovi al mese nella giornata già prevista per lo smistamento

Il Collegio 1 (i cui magistrati componenti sono tutti al 100% come capacità produttiva) dovrà ricevere il 20% del carico della sopravvenienza mensile in smistamento, con la conseguenza che dovrà essere programmata una sopravvenienza di n.2 nuovi processi al mese nella giornata del 3^a Giovedì del mese.

Il Collegio 1bis (i cui magistrati sono tutti al 100% come capacità produttiva) dovrà ricevere il 20% del carico di assegnazioni in smistamento mensile, con la conseguenza che dovrà essere programmata una sopravvenienza di n.2 nuovi processi al mese nella giornata del 2^a Giovedì del mese

Il Collegio 1 ter (i cui magistrati sono tutti a 100% come capacità produttiva) dovrà ricevere il 20% del carico della sopravvenienza mensile in smistamento, con la conseguenza che dovrà essere programmata una sopravvenienza di n.2 nuovi processi al mese nella giornata del 3^a mercoledì del mese

Costituzione dei ruoli delle articolazioni interne del Collegio 1 e di quello monocratico da assegnare al MOT2 (posizione tabellare 6)

Ritenuto che la previsione di articolazioni del Collegio 1 in composizione parzialmente diversa -ciascuna delle quali terrà comunque due udienze fisse mensili al fine di consentire una calendarizzazione adeguata dei processi- comporta la necessità di fissare i criteri per la costituzione dei ruoli interni propri delle singole articolazioni, al di là della modifica delle impostazioni in GIADA 2 -di cui si è detto- funzionale alla fissazione in smistamento in prima udienza a partire da aprile 2019 mensilmente di due processi collegiali nuovi per articolazione;

che in particolare rispetto ai processi in corso, lo scompensamento tra le pendenze tra il Collegio 2 e il Collegio 1, determinatasi per effetto dell'incompatibilità del dr. Buzzegoli, risulta sostanzialmente in rapporto del 40% al 60% (nella specie il dato statistico al 30 novembre 2018 risulta di: 75 processi al Collegio 1 e di 36 processi al Collegio 2), rende necessaria una redistribuzione esclusivamente all'interno del Collegio 1 (senza interferire sui processi in carico al Collegio 2);

che in particolare la pendenza attuale di 75 processi al Collegio 1 (tenuto conto dello smaltimento entro aprile prossimo di almeno 10/15 di tali processi) fa ritenere che si debba procedere ad una riassegnazione -ai fini della costituzione di ruoli effettivi fin da aprile 2019 per tutte le articolazioni del Collegio 1- di soli 20 processi al Collegio 1 bis (udienze 2^a e 4^a Giovedì) e 20 processi al Collegio 1ter (udienze 1^a e 3^a Mercoledì);

che i detti processi saranno individuati e fin d'ora calendarizzati innanzi al Collegio riassegnatario nelle date di udienza previste, attribuendo, a rotazione uno alla volta al Collegio 1bis e al Collegio 1ter, i processi attualmente in carico al Collegio 1 per i quali l'istruttoria non sia ancora stata iniziata da parte di tale Collegio (ivi compresi quelli da rinnovare), che saranno chiamati alle prossime udienze del Collegio 1 a partire dal 20.12.2018 (con la conseguenza che tali processi saranno calendarizzati a quattro mesi dinanzi all'articolazione del Collegio 1 riassegnataria)

Ritenuto che, quanto alla costituzione del ruolo monocratico destinato al MOT2, questa debba avvenire, oltre che attivando GIADA 2, come detto, per la fissazione delle prime udienze in smistamento, anche attraverso una riassegnazione di processi provenienti dagli altri ruoli, tenuto conto delle attuali pendenze e riservandosi un riequilibrio alla luce dei dati all'01.03.2019, nonché tenuto conto anche della soluzione realizzata rispetto alla presenza di determinazioni di data cartacea di udienza extra Giada 2, che risultano essere state effettuate, senza censimento e nonostante l'operare di Giada 2, quantomeno dal gennaio 2018, sui vari ruoli, dai magistrati oggi non più in servizio, a distanza di notevole

tempo in quanto fino a tutto il 2019 (risulta attualmente in corso di valutazione con il locale Ufficio di Procura la possibilità di annullamento delle date di udienza cartacea, laddove non siano stati già emessi i decreti di citazione, al fine di far rifluire nell'assegnazione GIADA 2 tali processi, applicativo che, a seguito della modifica delle impostazioni di cui alla variazione tabellare del 20.08.2018 sollecitata da questo Presidente nella sua qualità di Presidente della sezione penale, sta assegnando a giugno/luglio 2019, e quindi ottenendosi il beneficio sia della anticipazione di data sia del conteggio e dell'assegnazione omogenea di tali fascicoli sulla base dell'algoritmo GIADA 2);

che conseguentemente -salve le riserve indicate- per la formazione del ruolo da assegnare al MOT2 (al di là della automatica assegnazione di GIADA 2 che verrà intanto attivata) si dovrà procedere fin d'ora -e salvi interventi successivi eventualmente necessari- con prelievo dai ruoli più onerati della dr.ssa Aiello ed ex Magi (pendenze attuali dell'ordine di 500 processi per ruolo come da dati consolle che si allegato, senza tener conto delle nuove ulteriori assegnazioni GIADA 2 e delle assegnazioni sulla base delle determinazioni di data cartacea), un numero di 90 processi di prima assegnazione GIADA 2 (pari alle sopravvenienze in smistamento dei mesi di gennaio, febbraio e marzo) da ciascuno di tali ruoli, con un rinvio a blocchi di 15 processi alla volta da fissare per singola udienza di aprile e maggio di pertinenza del MOT2 (secondo indicazione che sarà fornita dal presidente di sezione quanto a fascia oraria da rispettare e citazioni testi da autorizzare); tale meccanismo consentirà di creare fin da subito un ruolo al MOT 2 assolutamente omogeneo ed equilibrato in quanto determinato sulla base delle nuove assegnazioni pesate effettuate da GIADA 2 nei confronti di Aiello ed ex Magi per i mesi di gennaio, febbraio e marzo (nella specie una prima assegnazione in smistamento GIADA 2 per mese attualmente prevista);

che d'altra parte, con una successiva variazione tabellare, da effettuarsi all'esito delle verifiche di cui ai punti precedenti e sulla base dei dati statistici rilevati a marzo 2019, si dovrà verosimilmente procedere (con valutazione da effettuarsi) ad un riequilibrio di tutti ruoli, sia numerico che qualitativo

Modifica dei criteri di assegnazione degli affari per effetto delle modifiche attuate

Ritenuto inoltre che, ferme restando le disposizioni tabellari così come integrate con variazione tabellare del 20.08.2018 dedicata al settore penale, il completamento dell'organico dei magistrati della sezione dibattimentale penale, implica la necessità di variazione/integrazione dei criteri di attribuzione degli affari destinati ad operare extra GIADA 2;

che conseguentemente, in linea con l'introduzione di criteri numerici automatici destinati a valere in ogni situazione di assegnazione e/o riassegnazione non operabile con l'applicativo GIADA 2 di cui alla variazione tabellare del 20.08.2018, si prevedono i seguenti criteri sostitutivi, laddove quello non sia applicabile, rispetto al criterio algoritmico automatico di cui all'applicativo Giada 2

Criteri sostitutivi e integrativi extra Giada 2 per l'assegnazione degli affari monocratici

valevoli per le assegnazioni dei processi in ipotesi di non funzionamento di Giada 2 e/o in ipotesi di riassegnazione dei processi a seguito di incompatibilità, astensione e/o ricusazione del giudice, nonché per le istanze cautelari, le istanze di ammissione al gratuito patrocinio, di liquidazione dei compensi degli ausiliari o dei difensori, di correzione di errori materiali e/o comunque istanze incidentali sia ante che post sentenza di primo grado, che non possano seguire il criterio dell'assegnazione del processo di merito cui si riferiscono al

magistrato in servizio (nella specie nell'ipotesi in cui si tratti di un magistrato che non risulta non più in servizio nell'Ufficio o il cui ruolo non sia stato oggetto di completo subentro da parte di uno degli attuali magistrati in servizio), nonché per l'assegnazione degli incidenti di esecuzione relativi al riconoscimento della continuazione tra reati giudicati con più sentenze, per l'assegnazione di quelli relativi alla validità del titolo esecutivo rappresentato da provvedimento di cumulo di più sentenze e per quelli per i quali la sentenza rispetto alla quale si pongono problemi esecutivi sia stata pronunciata da giudice non più in servizio presso l'ufficio o da GOP

Buzzegoli numeri RGNR finali	1 tutto, 7 (limitatamente a 17-27-37-47-57)
Azzaroli numeri RGNR finali	2 tutto, 7 (limitatamente a 67, 77, 87, 97, 07)
Aiello numeri RGNR finali	3 tutto, 8 (limitatamente a 18, 28, 38, 48, 58)
MOT1 numeri RGNR finali	4 tutto, 8 (limitatamente a 68, 78, 88, 98, 08)
MOT2 numeri RGNR finali	5 tutto, 9 (limitatamente a 19, 29, 39, 49, 59)
MOT3 numeri RGNR finali	6 tutto, 9 (limitatamente a 69, 79, 89, 99, 09)

il n.0 verrà attribuito sulla base del penultimo numero RGNR o comunque a ritroso (con la precisazione che il numero non preceduto da altro numero si considera preceduto dallo 0 - esempio 70 RGNR si dovrà intendere 070-)

La sostituzione in udienza per impedimento temporaneo ad essa limitato sarà effettuata con il Giudice che tiene udienza nello stesso giorno e in caso di più giudici che tengono udienza, con il più anziano; la sostituzione in caso di impedimento temporaneo, nell'ipotesi di istanze urgenti da decidersi in giornata, avverrà con il magistrato indicato per il turno dei processi per direttissima.

Criteri sostitutivi e integrativi extra Giada 2 per l'assegnazione degli affari collegiali

valevoli per le assegnazioni dei processi in ipotesi di non funzionamento di Giada 2, nonché per le istanze cautelari, le istanze di ammissione al gratuito patrocinio, di liquidazione dei compensi degli ausiliari o dei difensori, le istanze di correzione di errori materiali e/o comunque di istanze incidentali sia ante che post sentenza di primo grado, che non possano seguire il criterio dell'assegnazione del processo di merito cui si riferiscono ad uno dei Collegi attualmente operanti (nella specie nell'ipotesi in cui si tratti di istanza relativa a processo non assegnato ad alcun Collegio in funzione e/o riferibile a sentenza collegiale emessa da Collegio non più esistente nell'Ufficio nella persona dell'estensore della sentenza), nonché per l'assegnazione degli incidenti di esecuzione relativi al riconoscimento della continuazione tra reati giudicati con più sentenze, per l'assegnazione di quelli relativi alla validità del titolo esecutivo rappresentato da provvedimento di cumulo di più sentenze e per l'assegnazione di quelli per i quali la sentenza rispetto alla quale si pongono problemi esecutivi sia stata pronunciata da Collegio non più esistente nella persona dell'estensore della sentenza

Collegio 2 numeri finali RGNR 1, 2, 3 e 4

Collegio 1 nelle sue articolazioni:

Collegio 1 numeri finali RGNR 5 e 6

Collegio 1bis numeri finali RGNR 7 e 8

Collegio 1ter numeri finali RGNR 9 e 0

Si precisa che per l'assegnazione degli incidenti di esecuzione relativi al riconoscimento della continuazione tra reati giudicati con più sentenze, per l'assegnazione di quelli relativi alla validità del titolo esecutivo rappresentato da provvedimento di cumulo di più sentenze

e per l'assegnazione di quelli per i quali la sentenza rispetto alla quale si pongono problemi esecutivi sia stata pronunciata da Collegio non più esistente nella persona dell'estensore della sentenza, il numero RGNR dovrà essere quello relativo alla sentenza ultima in giudicato tra quelle di cui all'istanza o al cumulo

I suindicati criteri numerici valgono anche per l'assegnazione di quelle residue procedure di prevenzione oggetto di gestione da parte del Tribunale di Pistoia in quanto relative a decreti già emessi prima della concentrazione della competenza presso il Tribunale distrettuale, con l'unica precisazione che il numero attributivo della competenza sarà quello del registro misure di prevenzione anziché quello RGNR

Criteri di assegnazione per il Collegio del riesame e dell'appello reale

Rilevato che per l'assegnazione delle procedure di riesame e appello reale occorre viceversa individuare un diverso criterio di attribuzione degli affari dovendosi conciliare la tempistica della decisione sull'istanza cautelare di riesame con la fissazione delle procedure normalmente nell'ambito delle udienze tabellari fissate per ogni Collegio (in particolare tenendo conto delle articolazioni interne del Collegio 1);

che in tale prospettiva l'assegnazione dovrà avvenire secondo la proporzione del 40% delle procedure da assegnare al Collegio 2 e del 60% delle stesse da assegnare al Collegio 1 (nelle tre articolazioni 1, 1bis e 1ter); che in tal senso l'assegnazione potrà avvenire secondo criterio numerico RGNR finale considerando il Collegio 1 nelle tre articolazioni quale unico collegio al fine dell'attribuzione numerica

In particolare si fissano i seguenti criteri:

Collegio 2 numeri finali RGNR 1, 2, 3 e 4 e nomina del relatore dal parte del Presidente del Collegio secondo un criterio di rotazione uno alla volta ai giudici componenti secondo anzianità decrescente

Collegio 1 nelle sue tre articolazioni: numeri finali RGNR 5, 6, 7, 8, 9 e 0 con fissazione delle procedure in questione da parte del Presidente a rotazione dinanzi all'articolazione 1, 1bis o 1ter del Collegio con nomina del relatore a rotazione secondo anzianità decrescente, tenendo conto della partecipazione a più collegi interni da parte dei magistrati componenti il Collegio 1.

Criteri per la sostituzione in caso di incompatibilità, astensione e/o ricusazione di uno dei componenti del collegio del riesame

Per il Collegio riesame la sostituzione in caso di incompatibilità, astensione e/o ricusazione di uno dei componenti avverrà con altro giudice non impedito che sequi nell'ordine di anzianità crescente (laddove il più anziano viene sostituito dal più giovane)

Criteri per la sostituzione in caso di incompatibilità, astensione e/o ricusazione di uno dei componenti del collegio (ad eccezione che per le procedure di riesame)

Ritenuto inoltre di dover intervenire sui criteri di sostituzione in caso di incompatibilità, astensione o ricusazione di un componente del Collegio, stabilendosi, onde evitare il più possibile la formazione di collegi in anomala composizione, che:

in caso di incompatibilità, astensione, o ricusazione di un componente del Collegio il processo verrà riassegnato secondo l'ultimo numero RGNR come di seguito e cioè al:

Collegio 2 i processi con numeri finali RGNR 1, 2, 3 e 4

Collegio 1 nelle sue articolazioni:

Collegio 1 numeri finali RGNR 5 e 6

Collegio 1bis numeri finali RGNR 7 e 8

Collegio 1ter numeri finali RGNR 9 e 0

o laddove ciò non sia possibile la riassegnazione sarà effettuata, sempre sulla base dei numeri indicati, ma risalendo a partire dall'ultimo numero RGNR al penultimo, terzultimo e a seguire;

nell'ipotesi in cui si verifichi ulteriore incompatibilità e/o astensione e/o ricasazione anche nel Collegio sostituto individuato secondo i criteri numerici sopra indicati, si provvederà alla sostituzione del giudice originariamente incompatibile, astenuto o ricasato del Collegio per primo assegnatario del processo -con inevitabile formazione di collegio anomalo-, con altro magistrato che lo segue nell'ordine di anzianità decrescente (laddove il più giovane sarà sostituito dal più anziano); la sostituzione, in caso di impossibilità di funzionamento anche di tale criterio per essere tutti i giudici incompatibili, astenuti o ricasati, avverrà dapprima con i GIP/GUP in servizio, a rotazione a partire dal meno anziano, e ulteriormente quindi con i GOP assegnati al dibattimento penale, partendo a turno anche in questo caso dal meno anziano;

Criteri per assegnazione processi per direttissima in caso tengano udienza più magistrati

Ritenuto che le modifiche tabellari sopra indicate rendano altresì necessario modificare gli attuali criteri di assegnazione dei processi per direttissima a seguito di convalida dell'arresto;

che in particolare nei giorni in cui più magistrati togati tengono contemporaneamente udienza occorre prevedere il criterio da seguire per l'assegnazione dei procedimenti ex art.558 c.p.p.; che in tal senso i processi per direttissima verranno assegnati a rotazione uno alla volta seguendo l'ordine cronologico di presentazione dell'arrestato e quello dell'anzianità crescente dei magistrati nel primo semestre, l'ordine di anzianità decrescente nel secondo semestre, in modo da garantire una equa ripartizione dei carichi; restando invariati nel resto i criteri tabellari vigenti anche con riferimento ai turni nei giorni festivi e prefestivi dai quali viene peraltro escluso il Presidente di sezione facente funzioni di Presidente del Tribunale

Criteri per procedere alla riunione di procedimenti pendenti a giudici diversi della sezione

Ritenuto che appare opportuno fissare in tabella regole automatiche nelle ipotesi in cui sia richiesta la riunione tra procedimenti pendenti innanzi a giudici diversi della medesima sezione, senza che sia tutte le volte investito il Presidente di sezione della indicazione del giudice cui spetta decidere sull'istanza;

che, in particolare, a fronte di richieste di riunione avanzate dalle parti, i processi, dovranno essere rinviati direttamente innanzi al giudice titolare del processo che reca numero RG Tribunale più risalente (senza passaggio attraverso il Presidente di sezione), al quale spetterà decidere sulla riunione al proprio procedimento di quelli più recenti per i quali è presentata istanza; nell'ipotesi in cui il giudice del processo più risalente sia richiesto della riunione, questi rinvierà il processo in modo da consentire la chiamata dei processi eventualmente da riunire assegnati ad altri magistrati in data successiva a quella nella quale essi sono già fissati; laddove l'istanza sia respinta i processi saranno nuovamente rimessi innanzi al giudice titolare per la calendarizzazione alla prima udienza utile successiva.

Tutto ciò premesso,
preso atto che questo Presidente f.f. risulta essere anche il Presidente della sezione penale;

sentiti i magistrati della sezione dibattimentale e GIP/GUP in apposita riunione interserzionale;

ritenute sussistere le condizioni per l'adozione della variazione tabellare in via d'urgenza posta la necessità di porre il prima possibile a concorso le posizioni tabellari scoperte rispetto ai tre nuovi magistrati che prenderanno possesso il prossimo aprile, oltre che per consentire la costituzione dei ruoli e la piena funzionalità della sezione penale nella organizzazione a pieno organico fin dall'aprile 2019, tenuto conto dei tempi tecnici necessari alla modifica delle impostazioni dell'applicativo GIADA 2 perché sia operativo nei mesi successivo senza disguido

PQM

dispone con variazione tabellare urgente immediatamente esecutiva (salvo approvazione unanime del Consiglio Giudiziario) e con precisazione nel dispositivo di quali misure dovranno risultare operative da aprile 2019:

- 1) la **costituzione con decorrenza da aprile 2019 di un Collegio 1** (articolato in tre diverse composizioni fisse -nella specie Collegio 1, Collegio 1 bis, e Collegio 1 ter- tutte presiedute dal Presidente di Sezione, che terranno ciascuna due udienze mensili fisse, e quindi complessivamente sei udienze mensili, in modo da consentire per ciascuna articolazione una adeguata calendarizzazione dei processi) e di **un Collegio 2** (che viceversa terrà come attualmente quattro udienze mensili);
- 2) il **riconoscimento dall'aprile 2019 al Presidente della sezione penale l'esonero del 50%** sul lavoro giudiziario (tenuto già conto dell'esonero del 40% spettategli quale componente del Consiglio Giudiziario) in ragione del conseguimento del pieno organico, esonero da calcolarsi con l'attribuzione al Presidente di sezione del 60% del carico nel settore collegiale (sei udienze collegiali mensili con presidenza delle tre articolazioni del Collegio 1) ed esonerandolo dal settore monocratico deve sarà prevista l'utilizzo del GOP ex artt.11 e 30 della normativa sulla magistratura onoraria;
- 3) la **composizione dei collegi dall'aprile 2019** come costituiti nei termini seguenti:
Collegio 1: Pres. Billet, Giudice Aiello, Giudice MOT1 - Udienze: 1^a e 3^a Giovedì del mese; Collegio 1bis: Pres. Billet, Giudice Aiello, Giudice MOT3 - Udienze 2^a e 4^a Giovedì del mese; Collegio 1ter: Pres. Billet, Giudice MOT1, Giudice MOT3 - Udienze 1^a e 3^a Mercoledì del mese; Collegio 2: Pres. Buzzegoli, Giudice Azzaroli, Giudice MOT2 - Udienze 1^a, 2^a, 3^a e 4^a martedì del mese;
- 4) la individuazione delle **seguinti posizioni tabellari** al fine di procedere con interpello all'assegnazione di quelle vacanti destinate ai MOT che prenderanno servizio il prossimo aprile: **Posizione tabellare 1) Billet:** Presidente del Collegio 1, Collegio 1bis, e Collegio 1ter = n.6 udienze mensili collegiali stante l'esonero come Presidente del sezione del 50%, calcolato come corrispondente al monocratico totale, ed aumentando il carico collegiale al 60% pari a sei udienze mensili anziché 4 **Posizione tabellare 2) Buzzegoli:** Presidente del Collegio 2 = n.4 udienze mensili collegiali + n.6 udienze mensili monocratiche (1^a, 2^a, 3^a e 4^a Giovedì, 2^a Venerdì e 4^a Lunedì) = complessive n.10 udienze mensili **Posizione tabellare 3) Azzaroli:** componente del Collegio 2 = n.4 udienze mensili collegiali + n. 6 udienze mensili monocratiche (1^a, 2^a, 3^a e 4^a Mercoledì, 2^a e 3^a Venerdì) = complessive n.10 udienze mensili **Posizione tabellare 4) Aiello:** componente del Collegio 1 e del Collegio 1bis = 4 udienze mensili collegiali (1^a, 2^a, 3^a e 4^a Giovedì)) + n.6 udienze mensili monocratiche (1^a e 4^a Lunedì, 1^a, 3^a e 4^a Mercoledì e 2^a Venerdì) = complessive n. 10 udienze mensili **Posizione tabellare 5) MOT1:** componente del Collegio 1 e Collegio 1ter = n.4 udienze mensili collegiali (1^a e 3^a Giovedì e 1^a e 3^a Mercoledì) + n.6 udienze mensili monocratiche (1^a, 2^a, 3^a e 4^a

Martedì, 2^a e 4^a Venerdì - ruolo ex Tredici ex Billet) = complessive n. 10 udienze mensili
Posizione tabellare 6) MOT2: componente del Collegio 2 = n.4 udienze collegiali mensili (1^a, 2^a, 3^a e 4^a Martedì) + n. 6 udienze mensili monocratiche (2^a, 3^a Lunedì, 2^a Mercoledì e 1^a, 3^a e 4^a Venerdì - ruolo di nuova costituzione) = complessive n.10 udienze mensili
Posizione tabellare 7) MOT3: componente del Collegio 1bis e del Collegio 1ter = n.4 udienze collegiali mensili (2^a e 4^a Giovedì e 1^a e 3^a Mercoledì) + n.6 udienze mensili monocratiche (1^a, 2^a, 3^a e 4^a Martedì e 1^a e 3^a Venerdì -ruolo ex Magi) = complessive n.10 mensili
GOP Floris: 4 udienze monocratiche mensili **GOP Bizzarri:** 6 udienze monocratiche mensili

- 5) l'attuazione delle **seguinti modifiche nelle impostazioni Giada 2** al fine di adeguare l'applicativo alle modifiche organizzative indicate: Per il settore MONOCRATICO: I GOP Floris e Bizzarri dovranno essere inseriti con capacità produttiva pari al 50%, con la conseguenza che riceveranno un numero di smistamenti mensili pari alla metà rispetto ai magistrati togati. I magistrati Buzzegoli, Azzaroli ed Aiello rimarranno stabili. Il magistrato Magi andrà sostituito con il magistrato MOT3 -da individuare nominativamente a seguito di interpello interno- che subentrerà nel relativo ruolo, mantenendosi stabili le impostazioni sull'applicativo. Il magistrato Billet dovrà essere sostituito dal magistrato MOT1 -da individuarsi a seguito di interpello- ed inserito con capacità produttiva 100 anziché 60. Dovrà essere inserito ex novo il magistrato MOT2 - da individuarsi a seguito di interpello- con previsione di udienza di smistamento al 2^a Mercoledì del mese da impostare sul calendario. Per il settore COLLEGIALE: Il Collegio 2 (i cui magistrati componenti saranno tutti al 100% come capacità produttiva) dovrà ricevere il 40% del carico di assegnazioni in smistamento mensile, con la conseguenza che dovrà essere programmata una sopravvenienza di n. 4 processi nuovi al mese nella giornata già prevista per lo smistamento. Il Collegio 1 (i cui magistrati componenti sono tutti al 100% come capacità produttiva) dovrà ricevere il 20% del carico della sopravvenienza mensile in smistamento, con la conseguenza che dovrà essere programmata una sopravvenienza di n.2 nuovi processi al mese nella giornata del 3^a Giovedì del mese. Il Collegio 1bis (i cui magistrati sono tutti al 100% come capacità produttiva) dovrà ricevere il 20% del carico di assegnazioni in smistamento mensile, con la conseguenza che dovrà essere programmata una sopravvenienza di n.2 nuovi processi al mese nella giornata del 2^a Giovedì del mese. Il Collegio 1 ter (i cui magistrati sono tutti a 100% come capacità produttiva) dovrà ricevere il 20% del carico della sopravvenienza mensile in smistamento, con la conseguenza che dovrà essere programmata una sopravvenienza di n.2 nuovi processi al mese nella giornata del 3^a mercoledì del mese;
- 6) la **redistribuzione dei processi pendenti innanzi al Collegio 1** con assegnazione *ai fini della costituzione di ruoli effettivi per tutte le articolazioni del Collegio 1 fin da aprile 2019*, di 15 processi da assegnare al Collegio 1 bis (udienze 2^a e 4^a Giovedì) e di 15 processi da assegnare al Collegio 1ter (udienze 1^a e 3^a Mercoledì), da individuarsi -e fin d'ora da calendarizzare innanzi al Collegio riassegnatario nelle date di udienza previste- mediante attribuzione a rotazione uno alla volta al Collegio 1bis e al Collegio 1ter dei processi, partendo dal più recente numero di iscrizione a ruolo a risalire fino a concorrenza del numero indicato, attualmente in carico al Collegio 1, per i quali l'istruttoria non sia ancora stata iniziata da parte di tale Collegio (ivi compresi quelli da rinnovare); tali processi, che saranno chiamati alle prossime udienze del Collegio 1, a partire dal 20.12.2018, verranno riassegnati secondo l'indicato criterio e fissati innanzi al collegio riassegnatario (con la conseguenza che tali processi saranno calendarizzati a quattro mesi dinanzi all'articolazione del Collegio 1 riassegnataria);
- 7) la **formazione del ruolo da assegnare al MOT2** (al di là della automatica assegnazione di GIADA 2 che verrà intanto attivata) -salvi interventi successivi eventualmente

necessari- mediante prelievo dai ruoli più onerati della dr.ssa Aiello ed ex Magi (pendenze attuali dell'ordine di 500 processi per ruolo come da dati consolle che si allegato, senza tener conto delle nuove ulteriori assegnazioni GIADA 2 e delle assegnazioni sulla base delle determinazioni di data cartacea), di un numero di 90 processi di prima assegnazione GIADA 2 (pari alle sopravvenienze in smistamento dei mesi di gennaio, febbraio e marzo), relativo a ciascuno di tali ruoli, con un rinvio a blocchi di 15 processi alla volta da fissare per singola udienza di aprile e maggio di pertinenza del MOT2 (secondo indicazione che sarà fornita dal presidente di sezione quanto a fascia oraria da rispettare e citazioni testi da autorizzare); rimettendo a una successiva variazione tabellare, da effettuarsi all'esito delle verifiche e sulla base dei dati statistici rilevati a marzo 2019, un eventuale riequilibrio di tutti ruoli, sia numerico che qualitativo;

- 8) la modifica dall'aprile 2019 dei criteri di assegnazione degli affari penali **monocratici e/o di sostituzione dei giudici impediti astenuti o ricusati** secondo il criterio di abbinamento numerico come sotto specificato. Criteri valevoli per le assegnazioni dei processi in ipotesi di non funzionamento di Giada 2 e/o in ipotesi di riassegnazione dei processi a seguito di incompatibilità, astensione e/o ricusazione del giudice, nonché per l'assegnazione di qualsiasi fascicolo che non sia contemplata da GIADA 2 (appelli Giudice di pace, processi distrettuali, opposizioni ex art.410bis etc.), delle istanze cautelari, le istanze di ammissione al gratuito patrocinio, di liquidazione dei compensi degli ausiliari o dei difensori, di correzione di errori materiali e/o comunque istanze incidentali sia ante che post sentenza di primo grado, che non possano seguire il criterio dell'assegnazione del processo di merito cui si riferiscono, al magistrato in servizio (nella specie nell'ipotesi in cui si tratti di un magistrato che non risulta non più in servizio nell'Ufficio o il cui ruolo non sia stato oggetto di completo subentro da parte di uno degli attuali magistrati in servizio), oltre che per l'assegnazione degli incidenti di esecuzione relativi al riconoscimento della continuazione tra reati giudicati con più sentenze, per l'assegnazione di quelli relativi alla validità del titolo esecutivo rappresentato da provvedimento di cumulo di più sentenze e per quelli per i quali la sentenza rispetto alla quale si pongono problemi esecutivi sia stata pronunciata da giudice non più in servizio presso l'ufficio o da GOP: **Buzzegoli numeri RGNR finali 1 tutto, 7 (limitatamente a 17-27-37-47-57); Azzaroli numeri RGNR finali 2 tutto, 7 (limitatamente a 67, 77, 87, 97, 07); Aiello numeri RGNR finali 3 tutto, 8 (limitatamente a 18, 28, 38, 48, 58) ; MOT1 numeri RGNR finali 4 tutto, 8 (limitatamente a 68, 78, 88, 98, 08); MOT2 numeri RGNR finali 5 tutto, 9 (limitatamente 19, 29, 39, 49, 59); MOT3 numeri RGNR finali 6 tutto, 9 (limitatamente 69, 79, 89, 99, 09)** Si precisa che il n.0 verrà attribuito sulla base del penultimo numero RGNR o comunque a ritroso (con la precisazione che il numero non preceduto da altro numero si considera preceduto dallo 0 -esempio 70 RGNR si dovrà intendere 070-) Si precisa altresì che la sostituzione in udienza per impedimento temporaneo ad essa limitato sarà effettuata con il Giudice che tiene udienza nello stesso giorno e in caso di più giudici che tengono udienza, con il più anziano; la sostituzione in caso di impedimento temporaneo, nell'ipotesi di istanze urgenti da decidersi in giornata, avverrà con il magistrato indicato per il turno dei processi per direttissima;
- 9) la modifica -perché sia operativa secondo le tempistiche dell'applicativo dall'aprile 2019- dei **criteri extra Giada 2 per l'assegnazione degli affari collegiali** secondo i criteri di abbinamento numerico di seguito indicati. Criteri valevoli per le assegnazioni dei processi in ipotesi di non funzionamento di Giada 2, nonché per le istanze cautelari, le istanze di ammissione al gratuito patrocinio, di liquidazione dei compensi degli ausiliari o dei difensori, le istanze di correzione di errori materiali e/o comunque di istanze incidentali sia ante che post sentenza di primo grado, che non possano seguire il criterio

dell'assegnazione del processo di merito cui si riferiscono ad uno dei Collegi attualmente operanti (nella specie nell'ipotesi in cui si tratti di istanza relativa a processo non assegnato ad alcun Collegio in funzione e/o riferibile a sentenza collegiale emessa da Collegio non più esistente nell'Ufficio nella persona dell'estensore della sentenza), nonché per l'assegnazione degli incidenti di esecuzione relativi al riconoscimento della continuazione tra reati giudicati con più sentenze, per l'assegnazione di quelli relativi alla validità del titolo esecutivo rappresentato da provvedimento di cumulo di più sentenze e per l'assegnazione di quelli per i quali la sentenza rispetto alla quale si pongono problemi esecutivi sia stata pronunciata da Collegio non più esistente nella persona dell'estensore della sentenza: Collegio 2 numeri finali RGNR 1, 2, 3 e 4 Collegio 1 nelle sue articolazioni: Collegio 1 numeri finali RGNR 5 e 6; Collegio 1bis numeri finali RGNR 7 e 8; Collegio 1ter numeri finali RGNR 9 e 0. Si precisa che per l'assegnazione degli incidenti di esecuzione relativi al riconoscimento della continuazione tra reati giudicati con più sentenze, per l'assegnazione di quelli relativi alla validità del titolo esecutivo rappresentato da provvedimento di cumulo di più sentenze e per l'assegnazione di quelli per i quali la sentenza rispetto alla quale si pongono problemi esecutivi sia stata pronunciata da Collegio non più esistente nella persona dell'estensore della sentenza, il numero RGNR dovrà essere quello relativo alla sentenza ultima in giudicato tra quelle di cui all'istanza o al cumulo. I suindicati criteri numerici valgono anche per l'assegnazione di quelle residue procedure di prevenzione oggetto di gestione da parte del Tribunale di Pistoia in quanto relative a decreti già emessi prima della concentrazione della competenza presso il Tribunale distrettuale, con l'unica precisazione che il numero attributivo della competenza sarà quello del registro misure di prevenzione anziché quello RGNR;

- 10) la fissazione dall'aprile 2019 dei criteri di assegnazione extra GIADA 2 dei riesami e degli appelli reali al collegio, nonché di nomina del relatore, nel modo seguente, sulla base di abbinamento numerico e criterio di rotazione: Collegio 2 numeri finali RGNR 1, 2, 3 e 4 e nomina del relatore dal parte del Presidente del Collegio secondo un criterio di rotazione uno alla volta ai giudici componenti secondo anzianità decrescente Buzzegoli, Azzaroli, e MOT2. Collegio 1 nelle sue tre articolazioni: numeri finali RGNR 5, 6, 7, 8, 9 e 0 con fissazione delle procedure in questione da parte del Presidente a rotazione dinanzi all'articolazione 1, 1bis o 1ter del Collegio, con nomina del relatore a rotazione secondo anzianità decrescente, tenuto conto della partecipazione a più collegi interni da parte dei magistrati componenti il Collegio 1.
- 11) l'indicazione quale criterio dall'aprile 2019 di sostituzione in caso di incompatibilità, astensione e/o ricusazione di uno dei componenti del Collegio per il riesame reale quello di sostituzione del giudice impedito, astenuto o ricusato con altro giudice non impedito che segua nell'ordine di anzianità crescente (dal più giovane al più anziano di ruolo, laddove il più anziano verrà sostituito dal più giovane);
- 12) la fissazione dall'aprile 2019 dei criteri per la sostituzione in caso di incompatibilità, astensione e/o ricusazione di uno dei componenti del collegio (e pertanto ad eccezione che per le procedure di riesame) nel modo seguente: in caso di incompatibilità, astensione, o ricusazione di un componente del Collegio il processo verrà riassegnato secondo l'ultimo numero RGNR come di seguito e cioè al: Collegio 2 i processi con numeri finali RGNR 1, 2, 3 e 4 Collegio 1 nelle sue articolazioni: Collegio 1 numeri finali RGNR 5 e 6; Collegio 1bis numeri finali RGNR 7 e 8; Collegio 1ter numeri finali RGNR 9 e 0. Laddove ciò non sia possibile, la riassegnazione sarà effettuata, sempre sulla base dei numeri indicati, ma risalendo a partire dall'ultimo numero RGNR al penultimo, terzultimo e a seguire. Nell'ipotesi in cui si verifichi ulteriore incompatibilità e/o astensione e/o ricusazione anche nel Collegio

sostituto individuato secondo i criteri numerici sopraindicati, si provvederà alla sostituzione del giudice originariamente incompatibile, astenuto o ricusato del Collegio per primo assegnatario del processo -con inevitabile formazione di collegio anomalo-, con altro magistrato che lo segue nell'ordine di anzianità decrescente (laddove il più giovane sarà sostituito dal più anziano); la sostituzione, in caso di impossibilità di funzionamento anche di tale criterio per essere tutti i giudici incompatibili, astenuti o ricusati, avverrà dapprima con i GIP/GUP in servizio, a rotazione a partire dal meno anziano, e ulteriormente quindi con i GOP assegnati al dibattimento penale, partendo a turno anche in questo caso dal meno anziano;

- 13) la fissazione, per l'assegnazione dei processi per direttissima nel caso in cui tengano udienza più magistrati nello stesso giorno, dall'aprile 2019 del criterio della assegnazione a rotazione uno alla volta dei processi seguendo l'ordine cronologico di presentazione dell'arrestato e quello dell'anzianità crescente dei magistrati nel primo semestre, quello dell'anzianità decrescente dei magistrati nel secondo semestre, in modo da garantire una equa ripartizione dei carichi;
- 14) la fissazione, per procedere alla riunione di procedimenti pendenti a giudici diversi della sezione, del criterio per cui, a fronte di richieste di riunione avanzate dalle parti, i processi dovranno essere rinviati direttamente innanzi al giudice titolare del processo che reca numero RG Tribunale più risalente (senza passaggio attraverso il Presidente di sezione), al quale spetterà decidere sulla riunione al proprio procedimento di quelli più recenti per i quali è presentata istanza; nell'ipotesi in cui il giudice del processo più risalente sia richiesto della riunione, questi rinvierà il processo in modo da consentire la chiamata dei processi eventualmente da riunire assegnati ad altri magistrati in data successiva a quella nella quale essi sono già fissati; laddove l'istanza sia respinta i processi saranno nuovamente rimessi innanzi al giudice titolare per la calendarizzazione alla prima udienza utile successiva;

Visto l'art.39 della Circolare sulle Tabelle

DISPONE

La comunicazione della presente variazione tabellare urgente al Consiglio Giudiziario di Firenze; al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia; a tutti i magistrati togati ed onorari in servizio, che possono proporre osservazioni entro 7 giorni da oggi; alla Dirigenza amm.va e alle Cancellerie interessate.

Pistoia,

18/12/18

Il Presidente f.f.
dott. Stefano Billet

MDG			
04701402200 - TRIBUNALE DI PISTOIA			
Prot.N.			
18 DIC. 2018			
UOR	CC	RUO	
SEGRETERIA	Macroattività	Attività	
Funzione	Sottofascicolo		
Fascicolo			